



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENINO - SÜDTIROL

XIV Legislatura

Anno 2009

XIV. Gesetzgebungsperiode

2009

Disegni di legge e relazioni

N. 14

Gesetzentwürfe und Berichte

NR. 14

DISEGNO DI LEGGE

GESETZENTWURF

**NUOVE DISPOSIZIONI
IN MATERIA DI
SEGRETARI COMUNALI**

**NEUE BESTIMMUNGEN
AUF DEM SACHGEBIET DER
GEMEINDESEKRETÄRE**

PRESENTATO

EINGEBRACHT

DALLA GIUNTA REGIONALE

AM 12. AUGUST 2009

IN DATA 12 AGOSTO 2009

VOM REGIONALAUSSCHUSS

RELAZIONE

Il presente disegno di legge introduce nell'ordinamento regionale alcune modifiche alla disciplina del rapporto di lavoro del segretario comunale, prevedendo il nuovo istituto del collocamento in disponibilità del segretario comunale per incompatibilità ambientale.

La proposta risulta composta da 12 articoli.

L'**articolo 1** modifica la legge regionale 5 marzo 1993 n. 4, introducendo il nuovo articolo 59-ter, con il quale viene disciplinato il collocamento in disponibilità del segretario comunale per incompatibilità ambientale. Il nuovo istituto consente l'allontanamento del segretario quando sia sopraggiunta una situazione di oggettiva incompatibilità ambientale tra il sindaco e il segretario stesso.

Il collocamento in disponibilità trae origine da comportamenti o situazioni facenti capo al segretario comunale ma che non costituiscono una forma di inadempimento il quale resta autonomamente accertabile con il procedimento disciplinare.

L'adozione dell'atto, di natura privatistica, di messa in disponibilità presuppone l'assolvimento di una preliminare procedura di garanzia (**comma 2**). Il sindaco formula una richiesta motivata di accertamento della situazione di incompatibilità ambientale. Una commissione istituita dalla giunta provinciale e composta di tre membri particolarmente qualificati valuta la richiesta.

Per assicurare un'equilibrata composizione della commissione provinciale (**comma 3**), la nomina di un componente avviene sulla base di designazione proposta in modo vincolante dal Consiglio dei comuni istituito dalla Provincia. Un secondo componente viene designato congiuntamente dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative dei segretari su base provinciale. In caso di mancato accordo entro trenta giorni dalla richiesta della giunta provinciale, quest'ultima procede comunque alla nomina.

Il terzo componente, che assume la presidenza della commissione, è designato congiuntamente dal Consiglio dei comuni e dalle organizzazioni sindacali ed è scelto fra gli appartenenti a categorie professionali particolarmente qualificate (professori o ricercatori universitari di ruolo, difensore - o ex difensore - civico, magistrati, anche a riposo, componente fisso della commissione di conciliazione) ed esperte in materia di diritto del lavoro. In caso di mancato accordo, la giunta provinciale richiede l'indicazione al presidente del Tribunale regionale di giustizia amministrativa, rispettivamente di Trento o di Bolzano.

La durata in carica della commissione, le indennità dei suoi componenti, l'organizzazione interna e le procedure da seguire nello svolgimento dei lavori sono disciplinate dalla giunta provinciale. Le spese sono a carico dell'apposito "Fondo per la gestione dei segretari in disponibilità", previsto dal successivo articolo 6 del disegno di legge, cui si rinvia.

La valutazione della commissione è fortemente legata e circoscritta (**comma 4**) dal disegno di legge all'ambito oggettivo, restandole precluso, per le già anticipate ragioni attinenti al fatto che l'incompatibilità ambientale attiene a situazioni oggettive, l'esame circa la sussistenza di eventuali inadempimenti del segretario che possano dar luogo a responsabilità disciplinare.

Per verificare la fondatezza della richiesta formulata dal sindaco di accertamento della situazione di incompatibilità ambientale, il disegno di legge (**comma 5**) traccia un iter procedimentale chiaramente ispirato ai principi del giusto procedimento, come più volte specificati dalla Corte costituzionale, stabilendo l'audizione necessaria del segretario e quella – eventuale – del sindaco e di altri soggetti. Alla commissione provinciale sono altresì riconosciuti rilevanti poteri istruttori, consistenti nell'accesso agli atti del comune, nell'audizione di amministratori, dipendenti e revisori dei conti e nella possibilità di svolgere ispezioni e altre indagini. Il termine per la conclusione dell'istruttoria è stabilito in 40 giorni dalla prima seduta di apertura del procedimento. Entro i successivi quindici giorni la commissione dovrà trasmettere le proprie conclusioni. Il procedimento è ora di fronte a un bivio e la strada da seguire dipenderà proprio dagli esiti dell'istruttoria.

Nel caso di ritenuta insussistenza dell'incompatibilità ambientale (**comma 6**), il giudizio motivato viene trasmesso al segretario comunale e al sindaco che prende atto dell'impossibilità di collocare in disponibilità il segretario.

Quando invece l'incompatibilità ambientale risulti accertata (**comma 7**), la commissione trasmette gli atti al soggetto che presiede il consiglio comunale che può disporre – a maggioranza dei consiglieri assegnati – il collocamento in disponibilità del segretario, con decorrenza non inferiore a trenta giorni dalla data di ricevimento da parte del segretario stesso della comunicazione di collocamento in disponibilità.

Il **comma 8** dell'articolo 59-ter disciplina l'impugnazione del collocamento in disponibilità che deve avvenire entro un termine - a pena di decadenza - di sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione. In conformità alla normativa di carattere processuale l'impugnazione del provvedimento di collocamento in disponibilità ha luogo in via giudiziale o, in alternativa, con domanda di arbitrato rituale ai sensi dell'articolo 806 del codice di

procedura civile, qualora la contrattazione collettiva abbia previsto che le controversie sul collocamento in disponibilità per incompatibilità ambientale possano o debbano essere devolute a un collegio arbitrale. L'arbitrato costituisce un modo di risoluzione delle controversie alternativo rispetto alla giurisdizione.

Il **comma 9** dell'articolo 59-ter prevede poi i rimedi contro il collocamento in disponibilità illegittimo. Il disegno di legge predispone per tale ipotesi una forma alternativa che attribuisce al comune soccombente la scelta tra una "tutela reale" del lavoratore oppure il pagamento di un'indennità il cui importo è determinato dal giudice o dal collegio arbitrale tra un minimo di sei e un massimo di dodici mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto, tenuto conto delle circostanze del caso e dell'anzianità di servizio del segretario comunale.

A seguito del collocamento in disponibilità (**comma 10**) il segretario viene iscritto in un elenco speciale gestito dalla provincia. Con l'iscrizione nell'elenco la sede segretarile si considera vacante e il comune può attivare le procedure di concorso per la copertura del posto. Il segretario in disponibilità mantiene per sei mesi il trattamento economico (con esclusione delle indennità che presuppongono l'effettivo svolgimento delle funzioni) in godimento presso l'amministrazione comunale. Nei successivi sei mesi il trattamento economico è ridotto alla metà. Il segretario può rimanere in disponibilità per un periodo non superiore a un anno (**comma 11**), al termine del quale il rapporto di lavoro con l'amministrazione comunale si risolve automaticamente. Durante tale periodo (**comma 12**) il presidente della provincia può conferire al segretario collocato in disponibilità incarichi presso la provincia autonoma. I compiti assegnati devono salvaguardare la professionalità acquisita e svolgersi entro limiti territoriali di distanza "esigibili".

L'ultimo comma (**comma 13**) dell'articolo 59-ter estende la disciplina sul collocamento in disponibilità anche ai vicesegretari comunali e ai segretari delle comunità comprensoriali nella sola provincia di Bolzano.

L'**articolo 2** introduce un correttivo alla disciplina tradizionale sul segretario comunale per assicurare la continuità e stabilità del rapporto di lavoro, prevedendo che il segretario comunale si impegni nel contratto individuale a garantire la permanenza del vincitore del concorso presso la sede segretarile di IV classe per un periodo minimo fissato dalla legge o concordato con l'amministrazione comunale.

L'**articolo 3** adegua i titoli di studio richiesti dalla legge regionale per l'ammissione ai corsi abilitanti alle funzioni di segretario comunale alle nuove classi delle lauree specialistiche previste in base ai decreti emanati in attuazione dell'articolo 17 comma 95 della L 127/1997.

Gli **articoli 4 e 5** delegificano l'individuazione delle materie di insegnamento del corso abilitante alle funzioni di segretario comunale e, rispettivamente, dell'esame di fine corso. Con la modifica le materie saranno individuate con decreto del presidente della regione su conforme deliberazione della giunta regionale.

L'**articolo 6** prevede la creazione di un "Fondo per la gestione dei segretari in disponibilità" presso ciascuna provincia alimentato dal dieci per cento dei diritti di segreteria riscossi dai comuni. Il fondo provinciale è destinato a finanziare l'onere di spesa per il funzionamento e per le indennità dei membri della commissione istituita dal comma 3 dell'articolo 59-ter, per la corresponsione del trattamento economico base ai segretari in disponibilità nelle misure previste dal comma 10 e dell'indennità risarcitoria prevista dal comma 9 dello stesso articolo 59-ter nonché a sostenere la formazione continua e l'aggiornamento professionale dei segretari ai sensi dell'articolo 7.

Gli **articoli 7, 8, 9, 10, 11 e 12** prevedono rispettivamente l'obbligo per i contratti collettivi di disciplinare la formazione continua dei segretari comunali da realizzare attraverso il sistema dei crediti formativi (articolo 7); l'abrogazione di norme incompatibili con il nuovo sistema (articolo 8); la copertura finanziaria della spesa prevista dal comma 2 dell'articolo 6 (articolo 9); norme transitorie per i corsi abilitanti già attivati alla data di entrata in vigore della presente legge e ai contratti individuali di lavoro stipulati dopo l'entrata in vigore ma relativi a concorsi indetti prima della stessa data (articolo 10); l'autorizzazione all'approvazione di un testo unico in materia di ordinamento del personale dei comuni (articolo 11) e il termine per l'entrata in vigore della legge (articolo 12).

BEGLEITBERICHT

Mit dem neuen Gesetzentwurf werden einige Änderungen in der Regelung des Arbeitsverhältnisses der Gemeindesekretäre eingeführt, indem das neue Rechtsinstitut der Versetzung des Gemeindesekretärs in den Verfügbarkeitsstand wegen faktischer Unvereinbarkeit vorgesehen wird.

Der Entwurf enthält 12 Artikel.

Durch den **Art. 1** wird in das Regionalgesetz vom 5. März 1993, Nr. 4 der neue Art. 59-ter eingeführt, der die Versetzung des Gemeindesekretärs in den Verfügbarkeitsstand wegen faktischer Unvereinbarkeit regelt. Dieses neue Rechtsinstitut erlaubt die Amtsenthebung des Sekretärs, falls eine faktische Unvereinbarkeit zwischen ihm und dem Bürgermeister eintritt.

Die Versetzung in den Verfügbarkeitsstand wird aufgrund von Verhaltensweisen des Gemeindesekretärs oder durch ihn bedingte Konfliktsituationen beantragt, die jedoch keine Art von Versäumnis darstellen. Versäumnisse als solche werden auch weiterhin durch ein Disziplinarverfahren festgestellt.

Dem Erlass der Maßnahme betreffend die Versetzung in den Verfügbarkeitsstand, die privatrechtlicher Natur ist, muss ein Garantieverfahren vorangehen (**Abs. 2**). Der Bürgermeister muss einen begründeten Antrag auf Feststellung des Bestehens der faktischen Unvereinbarkeit einreichen. Eine vom Landesausschuss errichtete, dreiköpfige und besonders qualifizierte Kommission überprüft diesen Antrag.

Um eine ausgewogene Zusammensetzung der Landeskommision zu garantieren, wird gemäß **Abs. 3** ein Mitglied aufgrund eines verbindlichen Vorschlags des Rates der Gemeinden der Provinz ernannt. Ein zweites Mitglied wird gemeinsam von den auf Landesebene mitgliedstärksten Gewerkschaften der Gemeindesekretäre namhaft gemacht. Sollte es innerhalb von dreißig Tagen nach Anforderung seitens des Landesausschusses zu keinem Einvernehmen kommen, so nimmt der Landesausschuss auf jeden Fall die Ernennung dieser Mitglieder vor.

Das dritte Mitglied, das den Vorsitz der Kommission führt, wird gemeinsam vom Rat der Gemeinden und den Gewerkschaften verbindlich vorgeschlagen und muss einer besonders qualifizierten Berufskategorie angehören (verbeamtete Hochschullehrer oder -forscher, Volksanwälte (oder ehemalige Volksanwälte), Richter (auch im Ruhestand), ständige Mitglieder der Schlichtungskommission) sowie im Bereich Arbeitsrecht

sachverständig sein. Kommt es zu keiner Einigung, ersucht der Landesausschuss den Präsidenten des Regionalen Verwaltungsgerichtes von Trient bzw. Bozen, den Vorsitzenden der Kommission namhaft zu machen.

Die Amtsdauer der Kommission, die Entschädigungen ihrer Mitglieder, die Geschäftsordnung und die Verfahren für die Abwicklung ihrer Tätigkeit werden vom Landesausschuss geregelt. Die Ausgaben gehen zu Lasten des eigens errichteten „Fonds für die Verwaltung der in den Verfügbarkeitsstand versetzten Sekretäre“, der im Art. 6 des Gesetzentwurfs vorgesehen ist und auf den später noch näher eingegangen wird.

Die Ermittlung der Kommission ist gemäß dem Gesetzentwurf (**Abs. 4**) an den objektiven Bereich gebunden und auf diesen beschränkt, da die faktische Unvereinbarkeit auf objektive Sachverhalte zurückzuführen ist, wobei sie nicht zu erwägen hat, ob eventuelle Versäumnisse vorliegen, die mit einer disziplinarrechtlichen Haftung verbunden sind.

Zur Überprüfung, ob der vom Bürgermeister eingereichte Antrag auf Feststellung der faktischen Unvereinbarkeit begründet ist, sieht der Gesetzentwurf im **Abs. 5** einen Verfahrensablauf vor, der sich an den Grundsätzen des angemessenen Verfahrens orientiert, die mehrmals vom Verfassungsgerichtshof dargelegt wurden. So wird festgelegt, dass unbedingt der Gemeindesekretär und eventuell der Bürgermeister und andere Personen anzuhören sind. Der Landeskommission werden ferner weitgehende Ermittlungsbefugnisse eingeräumt, wie z. B. der Zugang zu den Akten der Gemeinde, die Anhörung von Verwaltern, Bediensteten und Rechnungsprüfern und die Möglichkeit, Inspektionen und sonstige Untersuchungen durchzuführen. Es wird ein Zeitraum von 40 Tagen nach der ersten Sitzung zur Einleitung des Verfahrens festgelegt, innerhalb der die Ermittlung abzuschließen ist. Innerhalb fünfzehn Tagen nach Abschluss der Ermittlung muss die Kommission ihre Stellungnahme übermitteln. Das Verfahren befindet sich nun an einem Scheideweg: das Ergebnis der Ermittlung bestimmt, welcher Weg einzuschlagen ist.

Wenn die Kommission zu dem Schluss gekommen ist, dass keine faktische Unvereinbarkeit vorliegt (**Abs. 6**), wird die begründete Stellungnahme dem Gemeindesekretär und dem Bürgermeister übermittelt, welcher die Tatsache zur Kenntnis nimmt, dass der Gemeindesekretär nicht in den Verfügbarkeitsstand versetzt werden darf. Wird hingegen das Bestehen einer faktischen Unvereinbarkeit festgestellt (**Abs. 7**), übermittelt die Kommission dem Vorsitzenden des Gemeinderates die Akte. Dieser kann mit der Mehrheit der zugewiesenen Ratsmitglieder die Versetzung des Gemeindesekretärs

in den Verfügbarkeitsstand mit Wirkung von mindestens dreißig Tagen ab dem Tag, an dem der Sekretär die Mitteilung über die Versetzung erhält, verfügen.

Im Art. 59-ter **Abs. 8** wird die Anfechtung der Maßnahme zur Versetzung in den Verfügbarkeitsstand geregelt, die - bei sonstigem Verfall - innerhalb von sechzig Tagen ab Erhalt der diesbezüglichen Mitteilung vorzunehmen ist. Gemäß den verfahrensrechtlichen Bestimmungen erfolgt die Anfechtung der Maßnahme betreffend die Versetzung in den Verfügbarkeitsstand entweder auf dem Rechtsweg oder durch Beantragung eines förmlichen Schiedsgerichtsverfahrens gemäß Art. 806 der Zivilprozessordnung, wenn im Tarifvertrag vorgesehen wurde, dass die Streitfälle betreffend die Versetzung in den Verfügbarkeitsstand wegen Unvereinbarkeit von einem Schiedsgericht entschieden werden können oder müssen. Das Schiedsgerichtsverfahren stellt eine Alternative zum Rechtsweg für die Beilegung von Streitigkeiten dar.

Der Art. 59-ter **Abs. 9** verweist ferner auf die Lösungen für den Fall der rechtswidrig erfolgten Versetzung in den Verfügbarkeitsstand. Für diesen Fall ist im Gesetzentwurf eine Alternative vorgesehen: Die betroffene Gemeinde kann sich entweder für den „faktischen Schutz“ des Arbeitnehmers entscheiden oder ihm einen Schadensersatz entrichten, dessen Ausmaß vom Richter oder vom Schiedsgericht unter Berücksichtigung der jeweiligen Umstände sowie des Dienstalters des Gemeindesekretärs auf mindestens sechs und höchstens zwölf Monatsraten der zuletzt bezogenen Gesamtbesoldung festgelegt wird.

Infolge der Versetzung in den Verfügbarkeitsstand (**Abs. 10**) wird der Sekretär in ein von der Provinz geführtes Sonderverzeichnis eingetragen. Nach der Eintragung in das Verzeichnis gilt der Sekretariatssitz als unbesetzt und die Gemeinde kann die Wettbewerbsverfahren für dessen Besetzung einleiten. Der Gemeindesekretär bezieht sechs Monate lang weiterhin die Besoldung, die ihm von der Gemeinde entrichtet wurde (mit Ausnahme der Zulagen, welche die tatsächliche Ausübung von Funktionen voraussetzen). In den darauf folgenden sechs Monaten wird die Besoldung um die Hälfte gekürzt. Der Sekretär kann höchstens ein Jahr lang im Verfügbarkeitsstand bleiben (**Abs. 11**); nach Ablauf dieser Frist wird das Arbeitsverhältnis mit der Gemeindeverwaltung automatisch aufgelöst. Während dieser Zeit kann der Landeshauptmann dem in den Verfügbarkeitsstand versetzten Gemeindesekretär Aufträge bei der Autonomen Provinz erteilen (**Abs. 12**). Die zugewiesenen Aufgaben müssen die erworbene Berufserfahrung berücksichtigen und innerhalb einer „zumutbaren“ Entfernung vom Wohnort des Sekretärs ausgeübt werden.

Im letzten Absatz (**Abs. 13**) des Art. 59-ter wird vorgesehen, dass die Bestimmungen über die Versetzung in den Verfügbarkeitsstand in der Provinz Bozen auch für die Vizegemeindesekretäre und die Sekretäre der Bezirksgemeinschaften gelten.

Durch den **Art. 2** wird die herkömmliche Regelung betreffend die Gemeindesekretäre geändert, um die Kontinuität und Stabilität des Arbeitsverhältnisses zu gewährleisten. Zu diesem Zweck wird vorgesehen, dass sich der Gemeindesekretär in seinem Individualvertrag dazu verpflichten muss, als Wettbewerbsgewinner für eine gesetzlich vorgesehene oder mit der Gemeindeverwaltung vereinbarte Mindestdauer im Sekretariatssitz vierter Klasse zu bleiben.

Im **Art. 3** werden die Studienabschlüsse, die im Sinne des Regionalgesetzes für die Zulassung zu den Befähigungslehrgängen zur Vorbereitung auf die Obliegenheiten eines Gemeindesekretärs erforderlich sind, den neuen Fachlaureatsklassen laut den Durchführungsdekreten zum Art. 17 Abs. 95 des Gesetzes Nr. 127/1997 angepasst.

In den **Art. 4 und 5** wird vorgesehen, dass die Festlegung der Fächer des Befähigungslehrganges zur Vorbereitung auf die Obliegenheiten eines Gemeindesekretärs bzw. der Abschlussprüfung nicht mehr mit Gesetz erfolgen muss. Infolge dieser Änderung werden die Fächer künftig mit Dekret des Präsidenten der Region aufgrund des entsprechenden Beschlusses der Regionalregierung festgelegt.

Im **Art. 6** wird für jede Provinz die Errichtung eines „Fonds für die Verwaltung der in den Verfügbarkeitsstand versetzten Sekretäre“ vorgesehen, in den zehn Prozent der von den Gemeinden eingezogenen Sekretariatsgebühren fließen. Dieser Landesfonds dient zur Deckung der Ausgaben für die Tätigkeit der mit Art. 59-ter Abs. 3 errichteten Kommission und für die Entschädigungen ihrer Mitglieder, für die Entrichtung der den in den Verfügbarkeitsstand versetzten Gemeindesekretären zustehenden Grundbesoldung gemäß Abs. 10 und des im Art. 59-ter Abs. 9 vorgesehenen Schadensersatzes sowie zur Finanzierung der Aus- und Weiterbildung der Gemeindesekretäre im Sinne des Art. 7.

Der **Art. 7** besagt, dass in den Tarifverträgen die Pflicht zur ständigen Weiterbildung der Gemeindesekretäre vorgesehen werden muss, die durch das System der Bildungsguthaben zu gestalten ist. Mit **Art. 8** werden die mit dem neuen System unvereinbaren Bestimmungen aufgehoben und im **Art. 9** wird die finanzielle Deckung der im Art. 6 Abs. 2 vorgesehenen Ausgabe geregelt. Der **Art. 10** enthält Übergangsbestimmungen betreffend die Befähigungslehrgänge, die bei Inkrafttreten

dieses Gesetzes bereits eingeleitet wurden, und die Individualarbeitsverträge, die nach Inkrafttreten dieses Gesetzes abgeschlossen wurden, sich aber auf Wettbewerbe beziehen, die vor diesem Datum ausgeschrieben wurden. Im **Art. 11** wird zur Genehmigung eines Einheitstextes auf dem Sachgebiet der Ordnung des Personals der Gemeinden ermächtigt. Der **Art. 12** enthält schließlich das Datum, an dem das Gesetz in Kraft tritt.

DISEGNO DI LEGGE

NUOVE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SEGRETARI COMUNALI

Art. 1

Collocamento in disponibilità dei segretari comunali per sopraggiunta oggettiva incompatibilità ambientale

1. Dopo l'articolo 59-bis della legge regionale 5 marzo 1993, n. 4 e successive modificazioni è aggiunto il seguente:

"Art. 59-ter

Collocamento in disponibilità dei segretari comunali per sopraggiunta oggettiva incompatibilità ambientale

1. Qualora sia insorta una situazione di oggettiva incompatibilità ambientale tra il segretario comunale e il sindaco da cui egli dipende funzionalmente, il consiglio comunale può deliberare il collocamento in disponibilità del segretario stesso.

2. L'adozione dell'atto di collocamento in disponibilità di cui al comma 1, deve essere preceduta dalla richiesta motivata del sindaco, rivolta alla commissione di cui al comma 3, di accertamento della situazione di incompatibilità ambientale. L'invio della richiesta deve essere comunicato al segretario comunale.

3. La giunta provinciale istituisce una commissione di tre membri incaricata di accertare le situazioni di oggettiva incompatibilità ambientale tra i segretari comunali e i sindaci. Due componenti della commissione, con esperienza di gestione del personale, sono proposti in modo vincolante, rispettivamente, dal Consiglio delle autonomie o dei Comuni istituito dalla

GESETZENTWURF

NEUE BESTIMMUNGEN AUF DEM SACHGEBIET DER GEMEINDESEKRETÄRE

Art. 1

Versetzung der Gemeindesekretäre in den Verfügbarkeitsstand wegen eingetretener faktischer Unvereinbarkeit

(1) Nach dem Art. 59-bis des Regionalgesetzes vom 5. März 1993, Nr. 4 mit seinen späteren Änderungen wird der nachstehende Artikel eingefügt:

"Art. 59-ter

Versetzung der Gemeindesekretäre in den Verfügbarkeitsstand wegen eingetretener faktischer Unvereinbarkeit

(1) Tritt zwischen dem Gemeindesekretär und dem Bürgermeister, dem er untersteht, eine faktische Unvereinbarkeit ein, so kann der Gemeinderat die Versetzung des Sekretärs in den Verfügbarkeitsstand beschließen.

(2) Dem Erlass der Maßnahme betreffend die Versetzung in den Verfügbarkeitsstand laut Abs. 1 muss ein begründeter Antrag des Bürgermeisters vorangehen, der die Kommission laut Abs. 3 ersucht, das Bestehen der faktischen Unvereinbarkeit festzustellen. Der Gemeindesekretär wird über die Einreichung des Antrags informiert.

(3) Der Landesausschuss errichtet eine dreiköpfige Kommission mit der Aufgabe, das Bestehen einer faktischen Unvereinbarkeit zwischen dem Gemeindesekretär und dem Bürgermeister festzustellen. Je ein Kommissionsmitglied mit Erfahrung in Sachen Personalverwaltung wird vom Rat der Gemeinden der Autonomen Provinz bzw. gemeinsam von den auf Landesebene

provincia autonoma e congiuntamente dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative dei segretari comunali su base provinciale. Qualora la proposta non venga formulata entro trenta giorni dalla richiesta della giunta provinciale, la giunta stessa ha facoltà di procedere comunque alla nomina. Il terzo componente, che presiede la commissione, è proposto in modo vincolante di comune accordo tra Consiglio delle autonomie o dei Comuni istituito dalla provincia autonoma e congiuntamente dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative dei segretari comunali su base provinciale. Egli deve necessariamente appartenere ad una delle seguenti categorie: difensore civico o chi ha svolto in precedenza tale funzione, magistrati, anche in quiescenza, professori o ricercatori universitari di ruolo, componente fisso della commissione di conciliazione presso l'ufficio servizio lavoro della provincia autonoma. In caso di disaccordo, la giunta provinciale formula al presidente del Tribunale regionale di giustizia amministrativa, rispettivamente, di Trento e di Bolzano, una domanda d'indicazione del presidente della commissione. La giunta provinciale disciplina la durata in carica della commissione, le indennità dei suoi componenti, nonché l'organizzazione interna e le procedure da seguire nello svolgimento dei lavori. Alla copertura delle spese per il funzionamento della commissione e per le indennità dei suoi componenti si provvede mediante il fondo previsto dall'articolo 6.

4. La commissione valuta la sussistenza dello stato di oggettiva incompatibilità ambientale tra il segretario comunale e il sindaco, senza entrare nel merito della sussistenza o meno di eventuali inadempimenti che possano dar luogo a responsabilità disciplinare.

5. Il sindaco deve allegare alla richiesta di cui al comma 2 una relazione relativa ai fatti

mitgliedstärksten Gewerkschaften der Gemeindegemeinschaften verbindlich vorgeschlagen. Sollte der Vorschlag nicht innerhalb von dreißig Tagen nach der Anforderung seitens des Landesausschusses formuliert werden, so kann der Landesausschuss auf jeden Fall die Ernennung vornehmen. Das dritte Mitglied, das den Vorsitz der Kommission führt, wird einvernehmlich vom Rat der Gemeinden der Autonomen Provinz und gemeinsam von den auf Landesebene mitgliedstärksten Gewerkschaften der Gemeindegemeinschaften unter den Angehörigen der nachstehenden Kategorien verbindlich vorgeschlagen: Volksanwalt (oder Personen, die diese Funktion ausgeübt haben), Richter (auch im Ruhestand), verbeamtete Hochschullehrer oder -forscher, ständige Mitglieder der Schlichtungskommission beim Amt für Arbeitsservice der Autonomen Provinz. Bei fehlender Einigung ersucht der Landesausschuss den Präsidenten des Regionalen Verwaltungsgerichtes von Trient bzw. Bozen, den Vorsitzenden der Kommission namhaft zu machen. Der Landesausschuss bestimmt die Amtsdauer der Kommission und die Entschädigungen ihrer Mitglieder sowie die Geschäftsordnung und die Verfahren für die Abwicklung ihrer Tätigkeit. Die Ausgaben für die Tätigkeit der Kommission und für die Entschädigungen ihrer Mitglieder werden durch den Fonds laut Art. 6 gedeckt.

(4) Die Kommission stellt fest, ob eine faktische Unvereinbarkeit zwischen dem Gemeindegemeinschaftssekretär und dem Bürgermeister besteht, ohne zu erwägen, ob eventuelle Versäumnisse vorliegen, die mit einer disziplinarrechtlichen Haftung verbunden sein könnten.

(5) Dem Antrag laut Abs. 2 muss der Bürgermeister einen Bericht über die

e ai comportamenti che comprovano la sopraggiunta oggettiva incompatibilità ambientale. Per l'accertamento delle situazioni di oggettiva incompatibilità ambientale la commissione sente il segretario comunale e, se lo ritiene opportuno, il sindaco o altri soggetti e può accedere senza formalità e senza oneri agli atti del comune. La commissione può disporre l'audizione di amministratori, dipendenti e revisori dei conti e promuovere ispezioni e altre indagini, nel rispetto della riservatezza dei cittadini coinvolti nei procedimenti amministrativi analizzati nel corso dell'istruttoria. In ogni caso la commissione conclude l'istruttoria entro quaranta giorni dalla prima seduta convocata per l'apertura del procedimento e trasmette il suo giudizio non oltre quindici giorni dalla conclusione dell'istruttoria stessa ai sensi dei commi 6 e 7.

6. Qualora accerti l'insussistenza dell'oggettiva incompatibilità, la commissione formula un giudizio negativo che impedisce l'adozione dell'atto di collocamento in disponibilità. Il giudizio motivato di insussistenza dell'oggettiva incompatibilità viene trasmesso al segretario comunale e al sindaco che prende atto dell'impossibilità di procedere al collocamento in disponibilità del segretario comunale.

7. Quando risulti accertata l'oggettiva incompatibilità ambientale, la commissione trasmette il giudizio motivato di sussistenza dell'incompatibilità stessa al presidente del consiglio comunale e al segretario comunale. Il presidente convoca e riunisce il consiglio per la valutazione del collocamento in

Tatsachen und Verhaltensweisen beilegen, aus denen die eingetretene faktische Unvereinbarkeit hervorgeht. Zwecks Feststellung einer faktischen Unvereinbarkeit hört die Kommission den Gemeindegeschäftsführer sowie - falls sie es für angebracht hält - den Bürgermeister oder andere Personen an und kann ohne weitere Formalitäten und Kosten in die Akten der Gemeinde Einsicht nehmen. Die Kommission kann die Anhörung von Verwaltern, Bediensteten und Rechnungsprüfern verfügen sowie Inspektionen und sonstige Untersuchungen unter Wahrung der Vertraulichkeit der persönlichen Daten der Bürger, die an den im Laufe der Ermittlung überprüften Verwaltungsverfahren beteiligt sind, veranlassen. Die Kommission schließt auf jeden Fall die Ermittlung innerhalb von vierzig Tagen nach der ersten, für die Einleitung des Verfahrens einberufenen Sitzung ab und übermittelt ihre Stellungnahme innerhalb von fünfzehn Tagen nach dem Abschluss der Ermittlung im Sinne der Abs. 6 und 7.

(6) Stellt die Kommission fest, dass keine faktische Unvereinbarkeit vorliegt, so gibt sie eine negative Stellungnahme ab, welche den Erlass der Maßnahme betreffend die Versetzung in den Verfügbarkeitsstand nicht erlaubt. Die begründete Stellungnahme über das Nichtvorliegen einer faktischen Unvereinbarkeit wird dem Gemeindegeschäftsführer und dem Bürgermeister übermittelt; Letzterer nimmt die Tatsache zur Kenntnis, dass die Versetzung des Gemeindegeschäftsführers in den Verfügbarkeitsstand nicht verfügt werden darf.

(7) Wird eine faktische Unvereinbarkeit festgestellt, so übermittelt die Kommission dem Vorsitzenden des Gemeinderates und dem Gemeindegeschäftsführer die begründete Stellungnahme über das Bestehen der faktischen Unvereinbarkeit. Innerhalb von fünfzig Tagen ab Erhalt der

disponibilità del segretario entro quarantacinque giorni dal ricevimento del giudizio della commissione. In base a questo giudizio, il consiglio comunale può con il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri assegnati disporre il collocamento in disponibilità del segretario comunale informandolo del provvedimento. L'atto del consiglio comunale fissa il termine di decorrenza della disponibilità non inferiore a trenta giorni dalla data di ricevimento da parte del segretario della comunicazione di collocamento in disponibilità.

8. Il collocamento in disponibilità del segretario comunale deve essere impugnato, a pena di decadenza, entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della sua comunicazione. L'impugnazione ha luogo in via giudiziale o, in alternativa, con domanda di arbitrato rituale qualora ai sensi dell'articolo 806 del codice di procedura civile la contrattazione collettiva abbia previsto che le controversie relative al collocamento in disponibilità per sopraggiunta oggettiva incompatibilità ambientale possano o debbano essere devolute a un collegio arbitrale. In tal caso il contratto collettivo disciplina l'introduzione e lo svolgimento del giudizio arbitrale.

9. Quando risulti accertato che non ricorrono gli estremi del collocamento in disponibilità per incompatibilità ambientale, il comune è tenuto a reintegrare il segretario comunale nella sede segretariale invitandolo, entro quindici giorni dal deposito della sentenza o del lodo arbitrale, a riprendere il servizio o, in mancanza, a risarcire il danno versandogli un'indennità, onnicomprensiva di

Stellungnahme der Kommission sorgt der Vorsitzende für die Einberufung und Versammlung des Gemeinderates, um über die Versetzung des Sekretärs in den Verfügbarkeitsstand zu beraten. Aufgrund dieser Stellungnahme kann der Gemeinderat mit der Zustimmung der Mehrheit der zugewiesenen Ratsmitglieder die Versetzung des Gemeindesekretärs in den Verfügbarkeitsstand beschließen und muss diesen davon in Kenntnis setzen. In der Maßnahme des Gemeinderats wird für den Beginn der Wirksamkeit der Versetzung in den Verfügbarkeitsstand eine Frist von mindestens dreißig Tagen ab dem Tag, an dem der Sekretär die Mitteilung über die Versetzung in den Verfügbarkeitsstand erhält, festgelegt.

(8) Die Versetzung des Gemeindesekretärs in den Verfügbarkeitsstand ist - bei sonstigem Verfall - innerhalb von sechzig Tagen ab Erhalt der diesbezüglichen Mitteilung anfechtbar. Die Anfechtung erfolgt auf dem Rechtsweg oder durch Beantragung eines förmlichen Schiedsgerichtsverfahrens, wenn gemäß Art. 806 der Zivilprozessordnung im Tarifvertrag vorgesehen wurde, dass die Streitfälle betreffend die Versetzung in den Verfügbarkeitsstand wegen eingetretener faktischer Unvereinbarkeit von einem Schiedsgericht entschieden werden können oder müssen. Im letzteren Fall werden im Tarifvertrag die Einleitung und die Durchführung des Schiedsgerichtsverfahrens geregelt.

(9) Sollte festgestellt werden, dass keine Gründe für die Versetzung in den Verfügbarkeitsstand wegen faktischer Unvereinbarkeit bestehen, so ist die Gemeinde verpflichtet, dem Gemeindesekretär den Sekretariatssitz wieder zuzuweisen, indem sie ihn innerhalb von fünfzehn Tagen ab der Hinterlegung des Urteils oder des Schiedsspruchs auffordert,

qualsiasi forma di danno patrimoniale e non patrimoniale, di importo compreso tra un minimo di sei e un massimo di dodici mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto avuto riguardo alle circostanze del caso nonché all'anzianità di servizio del segretario comunale. L'indennità risarcitoria si cumula con il trattamento retributivo previsto al comma 10. Tale spesa viene rimborsata al comune mediante l'utilizzo del fondo previsto dall'articolo 6.

10. Dalla data di collocamento in disponibilità, il segretario viene inserito in un elenco speciale tenuto dalla provincia autonoma. A tale data la sede segretariale del comune si considera priva di titolare a tutti gli effetti. Durante la permanenza nell'elenco speciale il segretario comunale mantiene il rapporto di lavoro con il comune e l'intero trattamento economico base per sei mesi, con esclusione delle indennità che presuppongono l'effettivo svolgimento delle funzioni. Nei successivi sei mesi il trattamento economico è ridotto alla metà. I contratti collettivi possono individuare le voci che compongono il trattamento retributivo del segretario comunale collocato in disponibilità. Da tali emolumenti sono detratti i compensi percepiti dal segretario comunale stesso per gli incarichi conferiti ai sensi del comma 12. Dalla data di collocamento in disponibilità restano sospese le restanti obbligazioni inerenti al rapporto di lavoro con il comune.

11. Il segretario comunale rimane inserito nell'elenco di cui al comma 10 per un periodo massimo di un anno. Qualora non sia intervenuta la revoca dell'atto di collocamento in disponibilità, il rapporto di lavoro del segretario comunale si intende definitivamente risolto alla data di scadenza

den Dienst wieder anzutreten. Ansonsten muss die Gemeinde dem Gemeindesekretär einen Schadenersatz entrichten, der jede Art von Vermögensschäden und immateriellen Schäden umfasst. Der Schadenersatz entspricht dem Betrag von mindestens sechs und höchstens zwölf Monatsraten der zuletzt tatsächlich bezogenen Gesamtbesoldung, wobei die jeweiligen Umstände und das Dienstalter des Gemeindesekretärs zu berücksichtigen sind. Der Schadenersatz wird mit der Besoldung laut Abs. 10 addiert. Die Ausgabe wird der Gemeinde durch Mittel aus dem Fonds laut Art. 6 rückerstattet.

(10) Ab dem Tag der Versetzung in den Verfügbarkeitsstand wird der Sekretär in ein von der Autonomen Provinz geführtes Sonderverzeichnis eingetragen. Zu diesem Datum gilt der Sekretariatssitz in jeder Hinsicht als unbesetzt. Solange der Gemeindesekretär im Sonderverzeichnis eingetragen ist, bleiben das Arbeitsverhältnis mit der Gemeinde und die gesamte Besoldung für sechs Monate bestehen. In den darauf folgenden sechs Monaten wird die Besoldung um die Hälfte gekürzt. In den Tarifverträgen können die Gehaltsposten festgelegt werden, aus denen sich die Besoldung des in den Verfügbarkeitsstand versetzten Gemeindesekretärs zusammensetzt. Von diesen Bezügen werden die vom Gemeindesekretär bezogenen Vergütungen für die im Sinne des Abs. 12 erteilten Aufträge abgezogen. Ab dem Tag der Versetzung in den Verfügbarkeitsstand werden die übrigen aus dem Arbeitsverhältnis mit der Gemeinde erwachsenden Verpflichtungen ausgesetzt.

(11) Der Gemeindesekretär bleibt höchstens ein Jahr lang im Verzeichnis laut Abs. 10 eingetragen. Wenn die Versetzung in den Verfügbarkeitsstand nicht widerrufen wird, gilt das Arbeitsverhältnis des Gemeindesekretärs nach Ablauf der Höchstfrist von einem Jahr endgültig als

del periodo massimo di un anno.

12. Il presidente della provincia in cui si trova il comune dal quale dipende il segretario comunale collocato in disponibilità, può conferire al segretario stesso incarichi presso la provincia autonoma secondo le modalità fissate dalla giunta provinciale. I compiti assegnati devono salvaguardare la professionalità acquisita e svolgersi entro esigibili limiti territoriali di distanza dal luogo di residenza del segretario comunale. Il segretario stesso viene cancellato d'ufficio dall'elenco qualora rifiuti, senza legittimo motivo, di svolgere tali incarichi.

13. In provincia di Bolzano, il presente articolo si applica anche ai vicesegretari comunali nonché ai segretari delle comunità comprensoriali dovendosi in tale ultimo caso considerare il sindaco e il consiglio comunale come sostituiti, rispettivamente, dal presidente e dal consiglio della comunità comprensoriale.

Art. 2

Assunzione dei segretari comunali di IV classe

1. All'articolo 3 della legge regionale 27 febbraio 1997, n. 2 e successive modificazioni sono apportate le seguenti modificazioni:

a) nel comma 1 le parole "Fino all'entrata in vigore della legge provinciale di riforma dell'ordinamento dei segretari comunali," sono sostituite dalle parole "Nei comuni della regione";

b) dopo il comma 3 è aggiunto il seguente:

"3-bis. Il contratto individuale di lavoro precisa la durata minima della permanenza presso la sede segretarile, da contenere in un periodo compreso tra uno e tre anni con decorrenza dall'effettiva assunzione del

aufgelöst.

(12) Der Landeshauptmann der Provinz, in der sich die Gemeinde befindet, von der in den Verfügbarkeitsstand versetzte Sekretär abhängt, kann dem Sekretär Aufträge bei der Autonomen Provinz nach den vom Landesausschuss festgelegten Modalitäten erteilen. Die zugewiesenen Aufgaben müssen die erworbene Berufserfahrung berücksichtigen und innerhalb einer zumutbaren Entfernung vom Wohnort des Gemeindesekretärs ausgeübt werden. Der Sekretär wird von Amts wegen aus dem Verzeichnis gestrichen, wenn er diese Aufträge ohne gerechtfertigten Grund ablehnt.

(13) In der Provinz Bozen gilt dieser Artikel auch für die Vizegemeindesekretäre sowie für die Sekretäre der Bezirksgemeinschaften. In diesem Fall sind anstatt des Bürgermeisters und des Gemeinderates der Vorsitzende bzw. der Rat der Bezirksgemeinschaft zu verstehen.

Art. 2

Einstellung der Gemeindesekretäre vierter Klasse

(1) Im Art. 3 des Regionalgesetzes vom 27. Februar 1997, Nr. 2 mit seinen späteren Änderungen werden die nachstehenden Änderungen vorgenommen:

a) im Abs. 1 werden die Worte "Bis zum Inkrafttreten der neuen Ordnung betreffend die dienst- und besoldungsrechtliche Stellung der Gemeindesekretäre" durch die Worte "In den Gemeinden der Region" ersetzt;

b) nach dem Abs. 3 wird der nachstehende Absatz eingefügt:

"(3-bis) Im Individualvertrag wird die Mindestdauer des beim Sekretariatssitz zu leistenden Dienstes festgelegt, die zwischen einem und drei Jahren ab dem tatsächlichen Dienstantritt liegen muss. Ist im

1. Nel comma 1 dell'articolo 46 della legge regionale n. 4 del 1993 le parole "di cui all'allegata tabella B" sono sostituite dalle seguenti "individuare con decreto del presidente della regione su conforme deliberazione della giunta".

Art. 5
Esame di abilitazione

1. Il comma 1 dell'articolo 47 della legge regionale n. 4 del 1993 è sostituito dal seguente:

"1. L'esame finale che conclude il corso teorico-pratico consta di una prova scritta e di una prova orale nelle materie indicate nel decreto previsto dall'articolo 46, comma 1, e di una prova pratica consistente nella redazione di un atto amministrativo."

Art. 6
Fondo per la gestione dei segretari in disponibilità

1. A decorrere dal 1° gennaio 2010, i diritti di segreteria di cui agli articoli 40, 41 e 42 della legge 8 giugno 1962, n. 604 sono versati dai comuni nella misura del dieci per cento dell'importo complessivo alla rispettiva provincia per alimentare un fondo destinato alla formazione e all'aggiornamento professionale dei segretari da effettuare avvalendosi dei consorzi dei comuni, nonché alla copertura delle spese previste dall'articolo 59-ter della legge regionale 5 marzo 1993, n. 4, compreso il rimborso ai comuni delle spese sostenute per il trattamento economico dei segretari collocati in disponibilità.

2. I fondi riscossi dalla regione ai sensi dell'articolo 18, comma 121, della legge regionale 23 ottobre 1998, n. 10 sono ripartiti

(1) Im Art. 46 Abs. 1 des Regionalgesetzes Nr. 4/1993 werden die Worte "in den Fächern nach der beigelegten Tabelle B)" durch die nachstehenden Worte ersetzt: "in den mit Dekret des Präsidenten der Region aufgrund des entsprechenden Beschlusses des Regionalausschusses festgelegten Fächern".

Art. 5
Befähigungsprüfung

(1) Der Art. 47 Abs. 1 des Regionalgesetzes Nr. 4/1993 wird durch den nachstehenden Absatz ersetzt:

"(1) Die Abschlussprüfung des theoretisch-praktischen Lehrganges umfasst eine schriftliche Prüfung und eine mündliche Prüfung über die im Dekret laut Art. 46 Abs. 1 angeführten Fächer sowie eine praktische Prüfung bestehend in der Ausarbeitung eines Verwaltungsaktes."

Art. 6
Fonds für die Verwaltung der in den Verfügbarkeitsstand versetzten Sekretäre

(1) Ab 1. Jänner 2010 müssen von den Gemeinden zehn Prozent des Gesamtbetrags der Sekretariatsgebühren laut Art. 40, 41 und 42 des Gesetzes vom 8. Juni 1962, Nr. 604 an die jeweilige Landesverwaltung überwiesen werden, um in einen Fonds für die Aus- und Weiterbildung der Sekretäre, die über die Gemeindenverbände vorzunehmen ist, sowie für die Deckung der Ausgaben laut Art. 59-ter des Regionalgesetzes vom 5. März 1993, Nr. 4, einschließlich der Rückerstattung der von den Gemeinden getragenen Kosten für die Besoldung der in den Verfügbarkeitsstand versetzten Sekretäre, zu fließen.

(2) Die von der Region im Sinne des Art. 18 Abs. 121 des Regionalgesetzes vom 23. Oktober 1998, Nr. 10 eingehobenen Mittel

fra le province autonome per le finalità indicate dal comma 1, detraendo per ciascuna provincia quanto impegnato entro la data di entrata in vigore della presente legge per le attività di formazione dei segretari comunali.

Art. 7
Formazione continua dei segretari

1. I contratti collettivi devono prevedere l'obbligo della formazione continua dei segretari comunali da realizzare attraverso il sistema dei crediti formativi.

Art. 8
Abrogazione di norme

1. L'articolo 18, comma 121, della legge regionale n. 10 del 1998 è abrogato.

Art. 9
Norma finanziaria

1. Alla copertura della spesa di euro 2 milioni derivante dall'attuazione del comma 2 dell'articolo 6 si provvede con il prelievo di analogo importo dal capitolo 670 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario in corso.

Art. 10
Norme transitorie

1. Ai corsi abilitanti alle funzioni di segretario comunale, già attivati alla data di entrata in vigore della presente legge, continuano ad applicarsi le disposizioni degli articoli 46, comma 1, e 47, comma 1, della legge regionale n. 4 del 1993 nel testo previgente.

2. Ai contratti individuali di lavoro stipulati dopo l'entrata in vigore della presente legge

werden zwischen den Autonomen Provinzen für die Zwecke laut Abs. 1 aufgeteilt, wobei für jede Provinz die Beträge abzuziehen sind, die bis zum Inkrafttreten dieses Gesetzes für die Ausbildung der Gemeindesekretäre bestimmt wurden.

Art. 7
Ständige Weiterbildung der Sekretäre

(1) In den Tarifverträgen muss die Pflicht zur ständigen Weiterbildung der Gemeindesekretäre vorgesehen werden, die durch das System der Bildungsguthaben zu gestalten ist.

Art. 8
Aufhebung von Bestimmungen

(1) Der Art. 18 Abs. 121 des Regionalgesetzes Nr. 10/1998 wird aufgehoben.

Art. 9
Finanzbestimmung

(1) Die Ausgabe in Höhe von 2 Millionen Euro für die Umsetzung des Art. 6 Abs. 2 wird durch einen entsprechenden Betrag aus dem Kap. 670 des Ausgabenvoranschlags für das laufende Haushaltsjahr gedeckt.

Art. 10
Übergangsbestimmungen

(1) Auf die Befähigungslehrgänge zur Vorbereitung auf die Obliegenheiten eines Gemeindesekretärs, die bei Inkrafttreten dieses Gesetzes bereits eingeleitet wurden, finden weiterhin die Bestimmungen des Art. 46 Abs. 1 und des Art. 47 Abs. 1. des Regionalgesetzes Nr. 4/1993 im vorher geltenden Wortlaut Anwendung.

(2) Auf die nach Inkrafttreten dieses Gesetzes abgeschlossenen

ma relativi a concorsi per sedi segretari di IV classe indetti prima della data di entrata in vigore della stessa legge, continuano ad applicarsi le disposizioni dell'articolo 3 della legge regionale n. 2 del 1997 nel testo previgente.

Art. 11
Testo unico

1. Il presidente della regione, su deliberazione della giunta, è tenuto a riunire e coordinare in forma di testo unico le norme in materia di personale contenute nella presente legge con le norme contenute nelle leggi regionali 5 marzo 1983 n. 1, 5 marzo 1993 n. 4, 27 febbraio 1997 n. 2, 23 ottobre 1998 n. 10, 16 luglio 2004 n. 1, 22 dicembre 2004 n. 7, 20 marzo 2007 n. 2, 4 dicembre 2007 n. 4 e 15 luglio 2009 n. 5.

Art. 12
Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione.

Individualarbeitsverträge in Zusammenhang mit Wettbewerben für die Besetzung von Sekretariatssitzen IV. Klasse, die vor dem Inkrafttreten desselben Gesetzes ausgeschrieben wurden, finden weiterhin die Bestimmungen des Art. 3 des Regionalgesetzes Nr. 2/1997 im vorher geltenden Wortlaut Anwendung.

Art. 11
Einheitstext

(1) Der Präsident der Region ist aufgrund eines Beschlusses des Regionalausschuss verpflichtet, die in diesem Gesetz enthaltenen Bestimmungen auf dem Sachgebiet des Personalwesens mit den Bestimmungen der Regionalgesetze vom 5. März 1983, Nr. 1, vom 5. März 1993, Nr. 4, vom 27. Februar 1997, Nr. 2, vom 23. Oktober 1998, Nr. 10, vom 16. Juli 2004, Nr. 1, vom 22. Dezember 2004, Nr. 7, vom 20. März 2007, Nr. 2, vom 4. Dezember 2007, Nr. 4 und vom 15. Juli 2009, Nr. 5 in einem Einheitstext zu sammeln und zu koordinieren.

Art. 12
Inkrafttreten

(1) Dieses Gesetz tritt am fünfzehnten Tag nach dem Tag seiner Veröffentlichung im Amtsblatt der Region in Kraft.